



BORGIO VEREZZI

DAL 30 LUGLIO AL 13 AGOSTO ore 21.30

FESTIVAL TEATRALE DI BORGIO VEREZZI



Di seguito il calendario degli spettacoli del Festival teatrale di Borgio Verezzi in scena dal 30 luglio al 13 agosto.

Giovedì 30 / venerdì 31 luglio (Piazza Sant'Agostino - Verezzi)

PRIMA

HUIS CLOS - L'inferno sono gli altri

di J. P. Sartre

Traduzione G. V. Sampieri

Regia di Maximilian Nisi

Con Gaia Capelli, Gaia De Giorgi, Iacopo Ferro, Pietro Ramello

Musiche originali Stefano De Meo

Scene e costumi Anna Varaldo in collaborazione con l'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova

Luci Michele Abrate

Produzione: Compagnia del Barone Rampante

Un inferno senza fiamme, senza demoni, ma dominato da uno sguardo spietato. Tre sconosciuti si ritrovano reclusi in un salotto d'epoca, privo di specchi e di finestre. Nessun boia li attende: la loro condanna eterna è una convivenza forzata e senza sonno. In questo claustrofobico labirinto psicologico, l'altro diventa l'unico, feroce carnefice. Sotto gli occhi dei compagni cadono le maschere, rivelando colpe, fobie e verità atroci. L'opera magnetica

di Sartre che ha rivoluzionato il Novecento vi trascinerà nel vivo del suo enigma più celebre e vertiginoso: "L'inferno sono gli altri".

Domenica 2 / lunedì 3 agosto (Piazza Sant'Agostino - Verezzi)

PRIMA

UNO SCHERZO DEL GENERE

di Jade-Rose Parker

Versione italiana Virginia Acqua

Con Emanuela Grimalda, Gianluca Ramazzotti e con Mauro Conte e Virginia Bonacini

Regia Gabriel Olivares

Scena Rob Howell

Costumi e arredo Maria Giulia Rossi

Disegno luci Vito Gallo

Produzione: Oliver & friends srls

Successo clamoroso della scorsa stagione a Parigi e Madrid. Adele è una elegante signora dell'alta borghesia sposata a Francesco, politico in corsa come favorito sindaco nelle prossime elezioni municipali. Ma la loro vita stabile e felice è improvvisamente scossa dall'arrivo di una lettera inattesa. Lo tsunami di rivelazioni che travolgerà i protagonisti farà sì che alla fine ognuno prenda coscienza del proprio posto nel mondo. Lo spagnolo Gabriel Olivares firma la regia dello spettacolo, dopo aver diretto a Madrid la versione spagnola della commedia. Il risultato sarà un equilibrio perfetto tra l'irriverenza spagnola, le sfumature di un solido testo francese e l'umorismo corrosivo della commedia all'italiana.

Mercoledì 5 / giovedì 6 agosto (Piazza Sant'Agostino - Verezzi)

PRIMA

SCARAMUCCIA

con Sara Allevi, Marie Coutance, Marie-Anne Favreau, Anna De Franceschi in alternanza con Eleonora Marchiori, Michele Mori, Stefano Rota, Pierdomenico Simone, Valerio Zaina, Marco Zoppello

Soggetto originale e regia di Marco Zoppello

Scenografia Alberto

Nonnato

Costumi Eleonora

Rossi

Disegno

luci Matteo

Pozzobon

Maschere Stefano

Perocco

di

Meduna

Musiche Maria

Luisa

Zaltron

Trucco

e

parrucco Elena

Polvani

Duelli Massimiliano

Cutrerà

Produzione: Stivalaccio Teatro, Coproduzione: Teatro Stabile del Veneto, Teatro Stabile di Bolzano

Siamo nel 1645 ed a Creta, importantissima isola del dominio da mar veneziano, sta per avere luogo il più terribile assedio che la Serenissima abbia mai conosciuto. Pantalone de' Bisognosi, mercante e colono dell'isola, intreccia rapporti con la capitale per dare in sposa la figlia Ortensia al ricco Don Alonso. In questo Mediterraneo che non è solo mare, ma un'anima liquida dove storie millenarie hanno intessuto un arazzo di lingue multiformi, prende vita una storia che parla d'amore, di gelosia, di lotte e di guerre. Una storia che mescola il serio e il

faceto, il sacro e il profano, la verità e il romanzo, e ci porta in un viaggio straordinario tra le maschere antiche.

Domenica 9 agosto (Torrione Medievale - Borgo)

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO. Raccontate da lui medesimo

1826 /2026 – *Bicentenario della nascita di Collodi*

Diretto e interpretato da Flavio Albanese

Collaborazione artistica Marinella Anaclerio

Voce della Fatina Cristina Spina

Musiche Fiorenzo Carpi (a cura di Giulio Luciani)

disegno luci Mattia Vigo

Scenografia Iole Cilento

Burattino gigante Renzo Antonello

Maschera asinello Luigia Bressan

Produzione: Compagnia del Sole

Flavio Albanese racconta in prima persona la vera storia di Pinocchio sulle note della celebre musica che Fiorenzo Carpi scrisse per il film-TV di Comencini. I personaggi appaiono e scompaiono sulla scena, spesso evocati attraverso la magia e gli espedienti del teatro di Varietà. Ci sono proprio tutti: Geppetto, la Fatina, il Gatto e la Volpe, il Grillo parlante, Mangiafuoco e l'Omino di burro. L'attore si moltiplica sulla scena, e lo spettatore può davvero "vedere" il mondo che il burattino diventato bambino ha affrontato nella sua incredibile avventura.

Lunedì 10 / martedì 11 agosto (Piazza Sant'Agostino - Verezzi)

PRIMA

LA CAMERIERA BRILLANTE

di Carlo Goldoni

Con Miriam Mesturino, Franco Oppini, Luca Negrone

E con Davide Diamanti, Silvia Di Cesare, Marta Virginia Morgavi, Lorenzo Vio, Alessio Zirulia

Regia Ferdinando Ceriani

Musiche di Stefano Fresi

Scene Carlo Sala

Produzione: DianAct Ets

Questo testo fu tenuto a battesimo nel 1753 sul palcoscenico del teatro di San Luca. Goldoni aveva già scritto i suoi più celebri capolavori. La commedia si rivela un sorprendente crocevia di temi e di personaggi che sembrano riassumere o evocare gran parte della sua drammaturgia. La storia si svolge nella casa di villeggiatura di Pantalone a Mestre. L'avarico mercante veneziano ha due figlie: Flaminia, che ama il nobile spiantato Ottavio, e Clarice che ama il ricco plebeo Florindo. La cameriera Argentina, mettendo in scena di una commedia, riuscirà a placare gli animi, con l'aiuto di Brighella e dello zanni Tracagnino.

Giovedì 13 agosto (Piazza San Pietro - Borgo)

PRIMA

ROSSO VENEZIANO - Goldoni vs Vivaldi

Testo e Regia di Mauro Canova

Voce recitante Maximilian Nisi

Interventi musicali dell'Ensamble MusAntica

Con Marco Bortoletti, flauto
Fabio Biale ed Edoardo Berta, violino
Angela Ferrando, viola
Margherita Abrate, violoncello
William Vivino, clavicembalo
Produzione: MusAntica "Vivaldi-La Musica Ritrovata"

Carlo Goldoni, agli inizi della propria carriera di autore teatrale, ebbe modo di incontrare Antonio Vivaldi per ragioni di lavoro e fu accolto con grande diffidenza. Molti anni dopo, scrivendo i suoi Mémoires, il commediografo, raccontò l'incontro con sottile ironia. Nello spettacolo, i ricordi goldoniani che rievocano le alterne fortune del compositore - all'epoca non sempre apprezzato da tutti - sono messe in dialogo con le composizioni del «Prete rosso»: spetterà al pubblico giudicare chi avesse ragione.

Tutti gli spettacoli cominciano alle ore 21.30

www.festivalverezzi.it